

STAGIONANTI E ANTIEVAPORANTI PER MALTE E CALCESTRUZZI “FRESCHI”

Le superfici in calcestruzzo e le malte da ripristino “fresche” devono essere, necessariamente, protette dall'evaporazione rapida dell'acqua che può causare la formazione di fessurazioni superficiali, a seguito del ritiro plastico.

Un modo efficace e rapido di protezione consiste nell'impiego di prodotti stagionanti capaci di formare, sul calcestruzzo “fresco”, una pellicola uniforme, impermeabile all'acqua ed al vapore. I sistemi illustrati si riferiscono a prodotti di differente natura.



**STAGIONANTI E ANTIEVAPORANTI DA STENDERE
DOPO IL GETTO O L'APPLICAZIONE, AL FINE DI
RIDURRE AL MINIMO LA FORMAZIONE DI FESSURE DA
RITIRO PLASTICO**

- pag. 650 Con prodotto a base di paraffine in emulsione acquosa
- pag. 652 Con prodotto a base di resine in solventi organici
- pag. 653 Con prodotto a base di lattice in emulsione acquosa
- pag. 654 Con prodotto fissativo e stagionante a solvente
- pag. 656 Con prodotto epossidico bicomponente in dispersione
acquosa
-

**ADDITIVI STAGIONANTI DA AGGIUNGERE AL
CALCESTRUZZO O ALLE MALTE, AL FINE DI
RIDURRE IL RITIRO IDRAULICO E LA CONSEGUENTE
FORMAZIONE DI FESSURAZIONI**

- pag. 658 Con prodotto liquido da impiegare in miscela con le
malte, in grado di reagire chimicamente sui meccanismi
che generano il ritiro
- pag. 659 Con prodotto liquido da impiegare per il
confezionamento di calcestruzzi, in grado di reagire
chimicamente sui meccanismi che generano il ritiro
-



STAGIONANTI E ANTIEVAPORANTI DA STENDERE DOPO IL GETTO O L'APPLICAZIONE, AL FINE DI RIDURRE AL MINIMO LA FORMAZIONE DI FESSURE DA RITIRO PLASTICO

■ Con prodotto a base di paraffine in emulsione acquosa

Il prodotto è indicato per proteggere il calcestruzzo "fresco" esposto all'aria, dalla rapida evaporazione dell'acqua dovuta all'azione del sole, del vento e ridurre, quindi, la formazione di fessurazioni da ritiro plastico.

MAPECURE E si presta ad essere utilizzato per la protezione di strutture come pavimentazioni industriali, pavimentazioni esterne quali strade e parcheggi, piste aeroportuali, paramenti di dighe, ponti, canali e serbatoi.

Attendere l'evaporazione dell'eventuale acqua di affioramento (bleeding), dopo aver effettuato il getto del calcestruzzo. Nel caso di pavimentazioni industriali, la stesura di MAPECURE E deve essere fatta dopo che il calcestruzzo ha iniziato la presa. Per calcestruzzi gettati in casseforme, l'applicazione di MAPECURE E dovrà essere fatta immediatamente dopo lo scassero.

Applicazione sulle superfici verticali di MAPECURE E puro, mentre, per le superfici orizzontali il prodotto può anche essere diluito 1 : 1 con acqua. In quest'ultimo caso, aggiungere l'acqua sotto agitazione e mescolare fino a completa omogeneizzazione.

MAPECURE E può essere applicato a spruzzo con pompa manuale a zaino o con airless. Dopo 2-3 ore a +23°C il prodotto può resistere all'eventuale pioggia.

Nota:

Il prodotto impedisce l'adesione di qualsiasi altro prodotto di finitura. Il suo impiego è perciò sconsigliato per stagionare calcestruzzi o intonaci quando si prevedono rasature o pitturazioni successive, a meno che non si esegua un'adeguata pulizia meccanica della superficie mediante bocciardatura, sabbatura o idrosabbatura per rimuovere il prodotto. Inoltre, se applicato



su superfici orizzontali quali strade, parcheggi e piste aeroportuali, in un dosaggio superiore a quello consentito e se non opportunamente rimosso, può risultare scivoloso per gli automezzi gommati in transito.



STAGIONANTI E ANTIEVAPORANTI DA STENDERE DOPO IL GETTO O L'APPLICAZIONE, AL FINE DI RIDURRE AL MINIMO LA FORMAZIONE DI FESSURE DA RITIRO PLASTICO

■ Con prodotto a base di resine in solventi organici

Il prodotto è indicato come protezione antievaporante e come stagionante delle superfici di intonaci, malte cementizie e calcestruzzi "freschi", per minimizzare il rischio della comparsa di microfessurazioni durante la fase plastica, a causa della rapida evaporazione dell'acqua d'impasto dovuta ad un'esposizione diretta ai raggi del sole o a condizioni termo-igrometriche particolarmente severe.

Applicare MAPECURE S sulla superficie delle malte o del calcestruzzo dopo le operazioni di finitura. Per calcestruzzi gettati in casseforme, l'applicazione di MAPECURE S dovrà essere fatta immediatamente dopo lo scassero. Stendere MAPECURE S a rullo o a spruzzo, con pompe manuali o ad aria compressa, in spessore sottile ed uniforme. MAPECURE S è pronto all'uso e, quindi, non deve essere diluito in nessun caso con solventi. Prima di procedere all'applicazione, mescolare accuratamente il prodotto.

Nota:

Il prodotto impedisce l'adesione di qualsiasi altro prodotto di finitura. Il suo impiego è perciò sconsigliato per stagionare calcestruzzi o intonaci quando si prevedono rasature o pitturazioni, a meno che non venga eseguita un'adeguata pulizia meccanica della superficie, mediante sabbiatura, idrosabbiatura per rimuovere il prodotto.



STAGIONANTI E ANTIEVAPORANTI DA STENDERE DOPO IL GETTO O L'APPLICAZIONE, AL FINE DI RIDURRE AL MINIMO LA FORMAZIONE DI FESSURE DA RITIRO PLASTICO

■ Con prodotto a base di lattice in emulsione acquosa

Il prodotto è indicato come protezione antievaporante e come stagionante delle superfici di intonaci, malte cementizie e calcestruzzi "freschi", per minimizzare il rischio della comparsa di microfessurazioni durante la fase plastica, a causa della rapida evaporazione dell'acqua d'impasto dovuta ad un'esposizione diretta ai raggi del sole o a condizioni termo-igrometriche particolarmente severe.

Applicare MAPECURE WG sulla superficie delle malte o del calcestruzzo dopo le operazioni di finitura. Per calcestruzzi gettati in casseforme, l'applicazione di MAPECURE WG dovrà essere fatta immediatamente dopo lo scasso. Stendere MAPECURE WG a rullo o a spruzzo, con pompe manuali o ad aria compressa, in spessore sottile ed uniforme.

MAPECURE WG è pronto all'uso e, quindi, non deve essere diluito. Prima di procedere all'applicazione, mescolare accuratamente il prodotto.

Nota:

Il prodotto non richiede rimozione, può essere quindi utilizzato su tutte superfici soggette a successive lavorazioni.

Il prodotto ha un effetto primerizzante che migliora l'adesione alla superficie trattata di eventuali successive rasature, verniciature e rivestimenti.



STAGIONANTI E ANTIEVAPORANTI DA STENDERE DOPO IL GETTO O L'APPLICAZIONE, AL FINE DI RIDURRE AL MINIMO LA FORMAZIONE DI FESSURE DA RITIRO PLASTICO

■ Con prodotto fissativo e stagionante a solvente

Il prodotto è indicato per proteggere le superfici in calcestruzzo, ripristinate con i prodotti della linea MAPEGROUT, esposte all'aria, all'azione del sole, del vento e riduce, quindi, la formazione di fessurazioni da ritiro plastico, prima di procedere alla loro pitturazione o alla rasatura. ELASTOCOLOR PRIMER penetra in profondità nei supporti assorbenti e garantisce un ottimo isolamento ed una buona adesione della successiva pittura o rasatura. ELASTOCOLOR PRIMER è, al contrario degli altri prodotti stagionanti ed antievaporanti, sovraverniciabile direttamente con ELASTOCOLOR PITTURA (pittura elastica protettiva e decorativa a base di resine acriliche in dispersione acquosa), senza che sia necessaria la sua rimozione, in quanto non riduce l'adesione della pittura.

Qualora si utilizzi il prodotto come fissativo prima della pitturazione, su un sottofondo poco assorbente, diluire il materiale con il 20-30% di rafia minerale, mentre, se impiegato come agente stagionante, applicare ELASTOCOLOR PRIMER puro, direttamente sulle superfici "fresche", dopo la frattazzatura.

Applicare direttamente sulle superfici "fresche", dopo la frattazzatura, ELASTOCOLOR PRIMER puro (se impiegato come agente stagionante), mentre, qualora il prodotto sia utilizzato come fissativo, su un supporto poco assorbente, diluire ELASTOCOLOR PRIMER con il 20-30% di rafia minerale. ELASTOCOLOR PRIMER può essere applicato a pennello, a rullo o a spruzzo con pompe manuali o ad aria compressa.

ELASTOCOLOR PRIMER, se impiegato come fissativo su superfici già stagionate, può essere sovraverniciato con ELASTOCOLOR PITTURA dopo

5-6 ore dall'applicazione, a +20°C. Nel caso, invece, sia impiegato come agente antievaporante, per poter effettuare la pittura, occorre attendere almeno 3 settimane.

Nota:

Il prodotto può essere sovraverniciato direttamente, senza che sia necessaria la sua rimozione. ELASTOCOLOR PRIMER soddisfa le Norme UNI 8657 e UNI 8658 inerenti ai prodotti antievaporanti.



STAGIONANTI E ANTIEVAPORANTI DA STENDERE DOPO IL GETTO O L'APPLICAZIONE, AL FINE DI RIDURRE AL MINIMO LA FORMAZIONE DI FESSURE DA RITIRO PLASTICO

■ Con prodotto epossidico bicomponente in dispersione acquosa

Il prodotto è in grado di proteggere il calcestruzzo "fresco" dalla rapida evaporazione dell'acqua, dovuta all'azione del sole e del vento, riducendo in questo modo la formazione di fessurazioni.

A seguito di ciò si riscontra un migliore sviluppo delle resistenze meccaniche, maggiore resistenza all'usura e minore polverosità superficiale in quanto crea, dopo la reticolazione, un film di particolare durezza e resistenza all'abrasione con ottima adesione ai supporti cementizi.

Attendere l'evaporazione dell'eventuale acqua di affioramento (bleeding), dopo aver effettuato il getto del calcestruzzo.

Mescolare i due componenti di cui è costituito BIBLOCK, appena prima dell'applicazione del prodotto, fino ad ottenere un impasto omogeneo.

Diluire successivamente l'impasto con acqua nel rapporto massimo pari al 20% in peso (a seconda del grado di permeabilità del sottofondo).

Rimescolare brevemente il tutto.

Con tale diluizione BIBLOCK assume le caratteristiche di fluidità atte ad ottenere una perfetta impregnazione del supporto.

Stendere BIBLOCK, nel caso di pavimentazioni industriali, non appena il calcestruzzo risulti sufficientemente indurito ed in grado di non essere danneggiato durante la fase applicativa. Per calcestruzzi gettati in casseforme, l'applicazione di BIBLOCK dovrà essere fatta immediatamente dopo lo scassero.

Applicare BIBLOCK in una unica mano a pennello, a rullo o a spruzzo alla

pressione di circa 1 atm, in uno strato sottile ed uniforme sul calcestruzzo "fresco".

Nota:

Il prodotto, se impiegato puro, può creare un film vetroso che riduce l'adesione di qualsiasi altro prodotto di finitura.

ADDITIVI STAGIONANTI DA AGGIUNGERE AL CALCESTRUZZO O ALLE MALTE, AL FINE DI RIDURRE IL RITIRO IDRAULICO E LA CONSEGUENTE FORMAZIONE DI FESSURAZIONI

- **Con prodotto liquido da impiegare in miscela con le malte, in grado di reagire chimicamente sui meccanismi che generano il ritiro**

Il prodotto impiegato in miscela con le malte da ripristino tissotropiche della linea MAPEGROUT, materiali specificatamente formulati in modo da compensare il ritiro plastico, fornisce ai materiali la propensione ad espandere all'aria durante i primi giorni di stagionatura, in modo da ottenere un ritiro complessivo molto contenuto.

MAPECURE SRA è compatibile con tutti gli additivi tradizionali MAPEI e può essere impiegato per confezionare ogni tipo di calcestruzzo.

MAPECURE SRA è un additivo liquido che agisce chimicamente sui meccanismi che generano il ritiro e, quindi, l'insorgere di microfessurazioni.

Preparazione tradizionale di una malta cementizia o di un calcestruzzo.

In questa fase prevedere anche l'introduzione di MAPECURE SRA con un dosaggio di 0,25-0,5% sul peso del premiscelato cementizio o della miscela di calcestruzzo.

Rimescolare brevemente il tutto.

Applicazione della malta da ripristino o getto del calcestruzzo, con le tradizionali tecniche applicative.



ADDITIVI STAGIONANTI DA AGGIUNGERE AL CALCESTRUZZO O ALLE MALTE, AL FINE DI RIDURRE IL RITIRO IDRAULICO E LA CONSEGUENTE FORMAZIONE DI FESSURAZIONI

■ Con prodotto liquido da impiegare per il confezionamento di calcestruzzi, in grado di reagire chimicamente sui meccanismi che generano il ritiro

Il prodotto additivato ai calcestruzzi ordinari e autocompattanti riduce la formazione di fessure da ritiro igrometrico.

MAPECURE SRA 25 è compatibile con tutti gli additivi tradizionali MAPEI.

MAPECURE SRA 25 è un additivo liquido che agisce chimicamente sui meccanismi che generano il ritiro e, quindi, l'insorgere di microfessurazioni.

Aggiungere MAPECURE SRA 25 in betoniera dopo aver introdotto tutti gli altri ingredienti (acqua, cemento, aggregati e superfluidificanti), in ragione di 1-2 litri ogni 100 kg di cemento.

Getto del calcestruzzo, con le tradizionali tecniche applicative.

